

**S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION
A.P.S.**

Codice Fiscale: 95051910248

Sede: Via Monteverdi, 2/A - 36100 VICENZA

**FASCICOLO DI BILANCIO
CONSUNTIVO AL 31/12/2023**

Fascicolo composto da:

- 1. Bilancio al 31/12/2023**
- 2. Relazione di missione al Bilancio chiuso al 31/12/2023**
- 3. Relazione dell'Organo di controllo (Collegio dei revisori dei Conti)**

S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS

Sede in VICENZA VIA MONTEVERDI 2/A
Fondo di dotazione euro
Registro Unico Terzo Settore n. 116 PS/VI0383
Sezione APS a
Codice fiscale 95051910248 - Partita IVA 03993360241

BILANCIO AL 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale	0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	2.146	5.063
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	2.146	5.063
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	2.146	5.063
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	774	0
1) Partecipazioni in:	774	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	774	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	774	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.920	5.063
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale	0	0
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	568.473	404.987
1) Verso utenti e clienti:	211.209	271.373
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	211.209	271.373
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	2.109	1.319
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.109	1.319
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	355.155	132.295
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	355.155	132.295
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	568.473	404.987
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide:	1.104.388	961.548
1) Depositi bancari e postali	1.100.189	947.577
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	4.199	13.971
Totale	1.104.388	961.548
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.672.861	1.366.535
D) Ratei e risconti attivi	1.917	2.531
TOTALE ATTIVO	1.677.698	1.374.129

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I. Fondo di dotazione dell'ente	20.000	20.000
II. Patrimonio vincolato	0	0
1) Riserve statutarie	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	143.735	125.870
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	149.377	131.510
2) Altre riserve	-5.642	-5.640
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	10.632	17.868
A) TOTALE	174.367	163.738
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	30.898	30.898
B) TOTALE	30.898	30.898
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.348	42.340
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	0	0
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	109.154	27.591
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	109.154	27.591
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	215.816	239.929
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	3.894	10.676
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	211.922	229.253
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	563.855	718.847
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	563.855	718.847
7) Debiti verso fornitori:	45.945	62.892
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	45.945	62.892
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	542	542
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	542	542

	31/12/2023	31/12/2022
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	6.519	4.357
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	6.519	4.357
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	5.530	7.576
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	5.530	7.576
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	0	17.888
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	0	17.888
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	240.037	57.481
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	240.037	57.481
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	1.187.398	1.137.103
E) Ratei e risconti passivi	231.687	50
TOTALE PASSIVO	1.677.698	1.374.129

31/12/2023

31/12/2022

31/12/2023

31/12/2022

RENDICONTO GESTIONALE**ONERI E COSTI****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	753.929	606.853
3) Godimento beni di terzi	26.395	28.295
4) Personale	224.442	209.712
5) Ammortamenti	3.667	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	7.864	7.251
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	1.016.297	852.111

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0

PROVENTI E RICAVI**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	330	280
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	0	0
5) Proventi del 5 per mille	43.423	56.587
6) Contributi da soggetti privati	454.037	468.840
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	490.772	318.726
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	11.610	-220
11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.000.172	844.213
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-16.125	-7.898

B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.576	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	38.320	25.535
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	4.576	0	Totale	38.320	25.535
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	33.744	25.535
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.879	820
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	7.653
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	1.921	0			
Totale	1.921	0	Totale	2.879	8.473
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	958	8.473
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	1.022.794	852.111	Totale proventi e ricavi	1.041.371	878.221
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	18.577	26.110
			Imposte	7.945	8.242
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	10.632	17.868
 COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	567.977	1) Da attività di interesse generale	0	-567.977
2) Da attività diverse	1.079.311	0	2) Da attività diverse	-1.079.311	0
Totale	1.079.311	567.977	Totale	-1.079.311	-567.977

S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS

Sede in VICENZA VIA MONTEVERDI 2/A
Fondo di dotazione euro
Registro Unico Terzo Settore n. 116 PS/VI0383
Sezione APS a
Codice fiscale 95051910248 - Partita IVA 03993360241

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS
- Codice fiscale: 95051910248
- Partita iva: 03993360241
- Forma giuridica: A.P.S. – Associazione di Promozione Sociale
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: A
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

(Attività di interesse generale contenute nello statuto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017)

"x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;"

ed inoltre le seguenti attività:

"a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie nell'ambito delle attività di cooperazione e di sostegno di persone in difficoltà di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106."

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:
(elenco attività concretamente svolte per ogni ambito di attività sopra indicato)

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni si concretizzano in:

- attivare e promuovere azioni ed interventi finalizzati a dare una famiglia a bambini che ne siano privi o che comunque siano in stato di abbandono giuridicamente dichiarato;
- favorire l'istituto dell'adozione, in modo particolare di quella internazionale, avendo cura di non operare distinzioni etniche, razziali, sociali e religiose;
- curare l'inserimento del minore nella famiglia adottiva, seguendo la stessa per tutto il tempo necessario e fornendo ogni supporto utile allo scopo;
- operare per la prevenzione del fenomeno dell'abbandono anche attraverso la collaborazione con altre Associazioni nazionali ed internazionali ed Enti pubblici e privati; ciò verrà realizzato mediante studi, ricerche, azioni finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica, anche attivando programmi a favore di Paesi dove l'infanzia si trova in difficoltà;
- attivare progetti, in Italia e all'estero, di assistenza sociale e socio-sanitaria, finalizzati ai minori e alle famiglie in condizioni di necessità tra cui attività promozionali anche con lo scopo di raccogliere fondi;

- informare, formare ed assistere le coppie disponibili all'accoglienza di minori; fare formazione secondo gli scopi statutari;
- svolgere servizi di consulenza, formazione e assistenza alle coppie adottive (o aspiranti tali), in materia di adozione nazionale ed internazionale svolgendo altresì attività di promozione;
- favorire, anche in collaborazione con gli Enti Locali competenti, l'inserimento dei minori adottati, svolgendo opera di informazione e formazione dei nuclei familiari, degli attori del territorio, della scuola e degli stakeholders in generale;
- svolgere attività di fundraising e partecipazione a bandi e gare per l'assegnazione di finanziamenti erogati da parte di soggetti pubblici e privati;
- effettuare pubblicazioni, anche a mezzo stampa, di studi relativi ai diritti umani, cultura della pace e attività dell'associazione;
- organizzare o partecipare a missioni a scopo umanitario e socio-sanitario in Italia e nei paesi in via di sviluppo:
- attivare o partecipare a progetti e iniziative di sostegno all'infanzia, di formazione scolastica e di inserimento nel mondo del lavoro in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- attivare o partecipare a progetti e iniziative di inserimento sociale e lavorativo dei minori, dei giovani e delle persone svantaggiate in Italia e nei paesi in via di sviluppo.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: APS
- Regime fiscale applicato: sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea

L'associazione quale APS, ha ottenuto il decreto di iscrizione al RUNTS a seguito di trasmigrazione, si qualifica come ETS ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA MONTEVERDI 2/A 36100 VICENZA VI
- Altre sedi operative:

VENETO	
SONA (sede tipo B)	- Via Gesuiti, 2 37060 Sona (VR)
LOMBARDIA	
MILANO	- Via Melzi d'Eril 44 20154 Milano
TOSCANA	
FIRENZE	- Via Francesco Bocchi, 2/B 50126 Firenze

MARCHE	
ANCONA	– Corso Matteotti, 163 60033 Chiaravalle (AN)
PUGLIA	
FOGGIA	– Via Fornelli, 8 71121 Foggia
LAZIO	
ROMA	– Piazza Torraccio di Terranova,28 00133 Roma
SARDEGNA	
CAGLIARI (sede tipo B)	– Via Marconi, 4 09131 Cagliari
ALGHERO (sede tipo B)	– Via Carducci, 25 – 07041 Alghero (SS)
REGGIO EMILIA	
MODENA(sede tipo B)	– Vicolo Forni, 6 41121 Modena (MO)

- Aree territoriali di operatività: Ucraina, Federazione Russa, Colombia, Messico, Kazakistan, Tanzania, Repubblica Dominicana, Haiti, Guinea Bissau, Cile e Nigeria.
- Paesi non direttamente collegati operativamente (tramite intesa con altre associazioni): India e Bulgaria.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	2
Associati ordinari	34
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	92%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	39%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	41%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	7
Presenza nelle riunioni di consiglio	100%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In data 8 aprile 2021 l'Associazione è stata iscritta al Registro Regionale delle A.P.S. con D.D. n. 4 del 25/02/2021 con codice PS/VI0383ed ha ottenuto dalla Regione Veneto il decreto di iscrizione al RUNTS.

Nell'anno 2023 ci sono state più interlocuzioni tra il Presidente Ciro Favatà, la Vice-Presidente Loreta Egles Bozzo e il consigliere Manfredo De Paolis con il Presidente di A.I.P.A. Erga Pueros, Dott. Alessandro Ruggieri, finalizzati ad una probabile intesa con successiva fusione per Incorporazione. Da attenta valutazione da parte del Dott. De Paolis, sono emerse varie criticità che non hanno potuto consentire una fusione per incorporazione diretta ma, stante lo stato passivo molto elevato e la mancanza di risorse adeguate per estinguerlo, si è deciso di attendere che A.I.P.A. Erga Pueros proponesse ad un OCC (Organismo di composizione della crisi) per accedere ad una procedura di sovra indebitamento con concordato minore. Per tale procedura, A.I.P.A. Erga Pueros ha scelto come Advisor il Dott. Manfredo De Paolis, il quale ha avviato una profonda analisi e trasmesso ai Gestori della Crisi nominati un piano per la soluzione della crisi che impegnerebbe il nostro Ente a farsi garante per onorare l'accordo raggiunto con i creditori di AIPA, fino alla concorrenza di Euro 50 mila.. oltre ai costi dei professionisti.

In considerazione dell'iter travagliato che ha subito la pratica sino ad oggi, più volte denunciato dal Dott. De Paolis al consiglio, la pratica risulta ancora in "gestazione" in capo ai gestori responsabili di tali colpevoli ritardi, per i quali lo stesso De Paolis ha avanzato all'OCC di Roma contestazione dei fatti avvenuti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A decorrere dal presente esercizio NON è stato modificato il principio contabile per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, nonostante l'OIC 35 ha introdotto la possibilità di valutare tutte le attività al *fair value*.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non ricorrono errori rilevanti per i quali si sia reso necessario intervenire.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nel bilancio 2022 si è ritenuto di riclassificare le voci contenute nel capitolo B 6) 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, nella voce B 7) 2) Servizi, in quanto più attinente a quanto prescrive il principio contabile OIC 12. Il bilancio è stato comunque riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020.

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				

Impianti e macchinari		
Attrezzature industriali e commerciali		
Altri beni	5.063	2.146
- Mobili e arredi		
- Macchine di ufficio elettroniche		
- Autovetture e motocicli		
- Automezzi		
- Beni diversi dai precedenti		
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totali	5.063	-2.917
		2.146

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:		774		774
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese		774		774
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli				
Totali		774		774

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					

Svalutazioni effettuate dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	774	774
Saldo finale	774	774
Costo	774	774
Rivalutazioni		
Svalutazioni		

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	271.373	-60.164	211.209	211.209		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.319	790	2.109	2.109		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	132.295	222.860	355.155	355.155		

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	404.987	163.486	568.473	568.473
---	----------------	----------------	----------------	----------------

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	947.577	152.612	1.100.189
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	13.971	-9.772	4.199
Totale disponibilità liquide	961.548	142.840	1.104.388

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		1.092	1.092
Risconti attivi	2.531	-1.705	826
Totale ratei e risconti attivi	2.531	-614	1.917

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	2.531	-1.705	826
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	2.531	-1.705	826
Ratei attivi:		1.092	1.092
- su canoni			
- altri		1.092	1.092
Totali	2.531	-614	1.917

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 174.367.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	20.000					20.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	125.870		17.865			143.735
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	131.510		17.867			149.377
2) Altre riserve	-5.640		-2			-5.642
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	17.868		-7.236			10.632
Totale patrimonio netto	163.738		10.629			174.367

Il fondo di dotazione pari ad euro 20.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti

previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	30.898					30.898
Totale fondi per rischi e oneri	30.898					30.898

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
-			
-			
-			
- Fondi diversi dai precedenti		30.898	30.898
Totali		30.898	30.898

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico le passività potenziali sono così rappresentabili:

Controversia in materia di lavoro con una dipendente/collaboratrice/stagista.

Alla luce degli accantonamenti a fondi per rischi e oneri come da dettaglio riportato in tabella, di seguito si dà evidenza dei seguenti eventi che hanno portato agli accantonamenti a bilancio:

- Situazione di incertezza che ha generato l'appostamento di bilancio per Euro 30.898.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	42.340	13.440		-2.432	11.008	53.348

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori	27.591	81.563	109.154	109.154		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	239.929	-24.113	215.816	3.894	211.922	
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti	718.847	-154.992	563.855		563.855	
Debiti verso fornitori	62.892	-16.947	45.945	45.945		
Debiti verso imprese controllate e collegate	542		542	542		
Debiti tributari	4.357	2.162	6.519	6.519		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.576	-2.046	5.530	5.530		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	17.888	-17.888				
Altri debiti	57.481	182.556	240.037	240.037		
Totale debiti	1.137.103	50.295	1.187.398	411.621	775.777	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori					109.154	109.154

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	215.816	215.816
Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Acconti	563.855	563.855
Debiti verso fornitori	45.945	45.945
Debiti verso imprese controllate e collegate	542	542
Debiti tributari	6.519	6.519
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.530	5.530
Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Altri debiti	240.037	240.037
Totale debiti	1.187.398	1.187.398

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50	-50	
Risconti passivi		231.687	231.687
Totale ratei e risconti passivi	50	231.637	231.687

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:		231.687	231.687
- su canoni di locazione			
- altri		231.687	231.687
Ratei passivi:	50	-50	
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	50	-50	
Totali	50	231.637	231.687

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere

dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023		31/12/2022		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023		31/12/2022	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	330	280				
2) Servizi	753.929	606.853	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0				
3) Godimento beni di terzi	26.395	28.295	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0				
4) Personale	224.442	209.712	4) Erogazioni liberali	0	0				
5) Ammortamenti	3.667	0	5) Proventi del 5 per mille	43.423	56.587				
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	454.037	468.840				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0				
7) Oneri diversi di gestione	7.864	7.251	8) Contributi da enti pubblici	490.772	318.726				
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0				
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	11.610	-220				

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.016.297	852.111	Totale	1.000.172	844.213
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-16.125	-7.898

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	468.840	-14.803	-3,16	454.037
Corrispettivi amministrazione pubblica (A8, A9)	318.726	172.046	53,98	490.772
Altri (A10)				
Totali	787.566	157.243	0	944.809

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	280	50	17,86	330
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)	56.587	-13.164	-23,26	43.423
Altri (A10)				
Totali	56.867	-13.114		43.753

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse	B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0

7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	0	0	Totale	0 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0 0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.576	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	38.320
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale	4.576	0	Totale	38.320
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	25.535
				33.744

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate al punto 24 del modello ministeriale.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.879
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri	1.921	0		
Totale	1.921	0	Totale	2.879
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	8.473
				958

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale	E) Proventi di supporto generale				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

Per quanto concerne i costi comuni, è stata fatta la seguente valutazione sono stati calcolati e rendicontati sui singoli progetti in percentuale fino a concorrenza del saldo generale sostenuto ed imputato a costo..

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Le attività commerciali non sono svolte.

Pertanto, la determinazione dell'imposta IRES non è stata effettuata in assenza dei seguenti redditi:

- di impresa come sopra descritti
- fondiari
- diversi

Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata con il "metodo contributivo" applicando le aliquote previste dalle delibere Regionali.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si segnala che non sono stati rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si segnala che non sono stati rilevati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 29.911,00
- da persone giuridiche per euro 0
- eredità e legati per euro 0

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito nell'anno 2022 un patrimonio destinato a specifiche attività, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 10.632; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi. Non sono stati rilevati costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state 10 come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si ritiene che per l'anno in corso verranno mantenuti gli equilibri economici e finanziari nonostante il contesto geopolitico che sta interessando i Paesi nei quali opera la nostra associazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Saranno consolidate le attività finora svolte applicando nuove strategie e collaborazioni per superare le difficoltà insite nelle procedure sempre più stringenti applicate dai Paesi interessati dal conflitto tra Russia e Ucraina. Si prevede anche una crescente richiesta di aiuto e di adozioni internazionali a fronte della quale si cercheranno nuovi contributi da Enti pubblici e privati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

I

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto FAVATA' CIRO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

VICENZA, il 14/06/24

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

FAVATA' CIRO



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30
DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Agli associati della Associazione S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION A.P.S.

Nel corso dell'esercizio **chiuso al 31 dicembre 2023**, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION A.P.S. al **31.12.2023**, redatto per la seconda volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un **Avanzo d'esercizio di euro 10.632**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da **stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione**.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

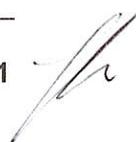
Rileviamo, inoltre, quanto segue:

- In data 8 aprile 2021 l'Associazione, che in precedenza era qualificata come O.N.L.U.S., aveva ottenuto l'iscrizione al Registro Regionale delle A.P.S. con D.D. n. 4 del 25/02/2021 con codice PS/VI0383.
- L'associazione quale A.P.S., ha ottenuto successivamente l'iscrizione al RUNTS (registro Unico Terzo Settore) al n. 116 PS/VI0383 - Sezione APS, con data di iscrizione 30/12/2022.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Nei corso dell'esercizio **2023**, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dal riconoscere la persona come individuo unico e irripetibile, identificare la famiglia come nucleo fondamentale del tessuto sociale e ispirarsi a principi di solidarietà umana e sociale. In



questo ambito riconosce la realizzazione dei diritti del bambino, delle sue necessità ed interessi, come prioritari. L'Associazione persegue lo scopo di dare una famiglia a minori che ne siano privi, riconosce l'adozione come sussidiaria ad altri interventi finalizzati alla crescita del bambino nella famiglia di origine o in una famiglia idonea della sua nazione. Si attiva, quando è possibile, per il sostegno a distanza, anche attraverso progetti di cooperazione internazionale. Promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne e combattere ogni forma di discriminazione etnica, religiosa e di genere;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione

alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al **31 dicembre 2023**, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Vicenza, lì **14/06/2024**.

L'organo di controllo

Paolo FUMO



Giovanni ZORDAN



Cleto FERRARO



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 27/06/2024 PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

L'anno 2024, il giorno 27 del mese di giugno, alle ore 18.00 a seguito di regolare convocazione, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione "S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION – A.P.S." con sede in Vicenza, in presenza e in modalità online per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. discussione ed approvazione bilancio consuntivo 2023;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo, nelle persone dei signori:

Sig.	Ciro Favatà	Presidente - collegato in videoconferenza
Sig.ra	Loreta Egles Bozzo	Vice Presidente in presenza
Sig.	Manfredo De Paolis	Tesoriere - collegato in videoconferenza
Sig.ra	Daniela Rossi	Segretario Generale-collegata in videoconferenza
Sig.	Claudia Crimi	Consigliere – in presenza
Sig.	Damiano Beda	Consigliere - collegato in videoconferenza
Sig.ra	Keti Donolato	Consigliere - collegato in videoconferenza
Sig.	Massimo Scodavolpe	Consigliere - collegato in videoconferenza
Sig.	Giovanni Palombi	Consigliere – collegato in video conferenza

È inoltre presente il Consiglio dei Revisori dei Conti nelle persone dei signori:

Sig.	Paolo Fumo	Presidente Organo di controllo
Sig.	Cleto Ferraro	Componente Organo di Controllo
Sig.	Giovanni Zordan	Componente Organo di Controllo

Oltre ai sopracitati membri, sono altresì presenti n. 3 (tre) soci collegati in videoconferenza e n. 16 (sedici) soci per delega, come da documentazione allegata al presente verbale. Sono quindi presenti, complessivamente 31 (trentuno) soci.

Il Presidente constatata e fatta constatare la regolarità della convocazione, dichiara valida la seduta e chiama alla funzione di Segretario la sig.ra Daniela Rossi, che accetta.

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno. Il Presidente illustra brevemente le attività che hanno impegnato l'Ente nel 2023 sia nel campo dei progetti che nel campo delle adozioni. Prima di dare la parola al tesoriere per l'illustrazione del bilancio, il Presidente dice che

lo stesso evidenza come si è riusciti nell'anno in corso ad aiutare i bambini in difficoltà attraverso progetti di cooperazione internazionale sui quali già da alcuni anni SOS Bambino sta investendo risorse e personale. In merito alle adozioni, il Presidente informa che sono state concluse 5 adozioni per un totale di 9 minori nei Paesi di Colombia, Haiti, Fed. Russa e Messico. Al 31/12/2023 le coppie in attesa erano 63 e quelle in Intesa con Lo Scoiattolo, Famiglia Insieme e Sjamo erano 16. Sottolinea come, anche nel 2023, nel settore adozioni siano state consolidate le note difficoltà. Il Presidente quindi invita il Tesoriere a prendere la parola e illustrare il bilancio, che rimane allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il tesoriere illustra all'assemblea il bilancio chiuso al 31/12/2023 redatto nella forma ordinaria prevista dal RUNTS per le associazioni che hanno superato il tetto di 220mila euro di entrate. Nello specifico si sofferma sulla situazione finanziaria e patrimoniale che reputa ancora in una zona di sicurezza che assicura la continuità dell'Ente. Sotto il profilo gestionale si sofferma sul risultato negativo del settore adozioni, per le note vicende legate alla guerra in corso che ne hanno bloccato l'operatività. Tale andamento è confermato dall'esiguo numero di conferimenti ricevuto dalla nostra associazione. Mentre fa presente il buon andamento dei progetti di cooperazione, internazionale, primo fra tutti quello di "il giardino di Ngali", nonché delle raccolta pubblica di fondi per progetti a favore dei bambini e delle loro famiglie.

Il risultato positivo che è scaturito ha infatti coperto la perdita della gestione caratteristica nonché il residuo di spese generali non imputate ai progetti rendicontati. Si ritiene che la possibile acquisizione di altra associazione che opera in paesi non in guerra, possa aprire ad una nuova stagione di adozioni internazionali.

Il Tesoriere cede poi la parola al Presidente dell'Organo di Controllo, il Dott. Paolo Fumo che dà lettura della Relazione dell'Organo di Controllo, la quale in sintesi illustra:

- L'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore;
- Le osservazioni in ordine al bilancio di esercizio;
- Le osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Il Tesoriere ed il Presidente rispondono alle domande dei presenti e dopo esauriente ed approfondita discussione il Presidente pone ai voti la proposta di bilancio consuntivo per l'annualità 2023.

L'Assemblea Ordinaria dei soci di SOS Bambino International Adoption APS, con 31 (trentuno) voti favorevoli, zero voti contrari e zero astenuti, espressi in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo per l'anno 2023 presentato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente al punto "varie ed eventuali" fa presente che il vigente Statuto dell'Ente, nella sua attuale formulazione (diversamente dal precedente che era in vigore allorquando l'Associazione rivestiva la qualifica di ONLUS), prevede, all'art. 14, che, entro il 30 novembre di ciascun anno, l'Assemblea si riunisca per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio in corso. Ciò a differenza di quanto previsto dall'art. 9 del precedente Statuto (oggi non più in vigore), che faceva riferimento all'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo. Dal momento che il bilancio preventivo del 2023 era già stato approvato, da parte dell'Assemblea degli associati, in data 30/11/2022, non vi è stata la necessità di convocare una nuova assemblea entro il 30 novembre del 2023. Mentre si ritornerà a convocare l'assemblea degli associati entro il prossimo 30 novembre 2024, per provvedere tempestivamente all'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2025. Si andranno così a riallineare gli adempimenti dell'Associazione con quanto previsto dallo Statuto oggi in vigore.

Null'altro da decidere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19,30, previa stesura, lettura e approvazione del su esteso verbale.

Vicenza, li 27 giugno 2024

IL PRESIDENTE
(Ciro Favata)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Daniela Rossi)

IL TESORIERE
(Manfredo De Padlis)

LA VICEPRESIDENTE
(Loreta Egles Bozzo)

IL CONSIGLIERE
(Claudia Crimi)

IL CONSIGLIERE
(Keti Donolato)

IL CONSIGLIERE
(Massimo Scodavolpe)

IL CONSIGLIERE
(Damiano Beda)

IL CONSIGLIERE
(Giovanni Palombi)